

COMUNE DI TORRECUSO

Provincia di Benevento

VERBALE DI SEDUTA APERTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.	ADUNANZA DEL	OGGETTO:
06	06/04/2010	ANNIVERSARIO DEL SISMA IN ABRUZZO.

Adunanza urgente di prima convocazione – Seduta aperta

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **SEI** del mese di **APRILE**, alle ore 19,15, nella sala delle adunanze del Comune, sita in Torrecuso, presso la sede di Località Oliveto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avviso prot. n.2648 del 1°.04.2010, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

Sindaco del Comune **Dr. Giovanni Antonio Cutillo.**

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente
CUTILLO Giovanni Antonio	SI	
SAUCHELLA Giuseppe		SI
RAPUANO Angelo	SI	
GOGLIA Nicola	SI	
TEDESCO Michelino	SI	
BUCCIANO Franco	SI	
ZOTTI Francesco	SI	
ZOTTI Geppino	SI	
FUSCO Luisa Maria	SI	
RAINONE Antonio	SI	
COLANGELO Pasqualino	SI	
BIONDI Egidio	SI	
DE NIGRIS Francesco	SI	
CUTILLO Erasmo	SI	
MAFFEI Eugenio		SI
IANNELLA Angelino		SI
MORTARUOLO Erasmo	SI	
TOTALE	14	03

PRESIEDE la seduta il Presidente del Consiglio, **sig. Pasqualino Colangelo.**

Partecipa il Segretario Comunale, **dr.ssa Maria Luisa De Rienzo.**

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e prima di ogni altra cosa, invita l'assise ad osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto dello scorso anno.

A questo punto, prima di trattare il punto all'ordine del giorno, il Consigliere De Nigris chiede di leggere un comunicato, che viene allegato al presente verbale, relativo al gruppo consiliare "Il Timone".

Prende, quindi, la parola l'Assessore Tedesco, il quale legge una nota, che viene allegata al presente verbale, nella quale condanna gli attacchi personali provenienti da anonimi e che ultimamente bersagliano rappresentanti dell'Amministrazione.

Interviene il Consigliere De Nigris per esprimere solidarietà nei confronti di chi subisce tali attacchi e indignazione verso chiunque ne sia responsabile.

Dopo le comunicazioni, il Presidente invita alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco prende la parola per ricordare la tragedia accaduta lo scorso anno e precisa che l'invito a convocare il Consiglio comunale è venuto da Bertolaso e dalla Prefettura di Benevento, i quali hanno sollecitato le Amministrazioni a mettere in campo tutti gli strumenti per garantire sicurezza e prevenzione, approfittando, eventualmente, a tal scopo, anche di finanziamenti. Ricorda che il Comune di Torrecuso ha redatto ed approvato, nell'anno 2008, il Piano comunale di emergenza, il quale risente in modo particolare degli incendi che si verificarono in quel periodo; lo illustra brevemente ed aggiunge che questo è solo un punto di partenza e che su di esso si dovrà lavorare per integrarlo con la problematica sismica. Propone, infine, di organizzare in materia corsi di formazione e di impostare piani di intervento per l'evacuazione.

Alle 19,45 entra in aula il Consigliere Maffei. **Presenti: 15. Assenti: 02.**

Interviene il Consigliere De Nigris, il quale evidenzia che la criticità più grande riguarda gli edifici pubblici che non hanno mai usufruito di finanziamenti, dei quali hanno beneficiato solo i privati.

Il Consigliere Erasmo Cutillo precisa che i fondi della ex Legge 219/81 sono stati utilizzati così come prevedeva la medesima legge. Aggiunge che nella fase iniziale di presentazione delle richieste non sono stati depositati progetti per edifici pubblici e, pertanto, le graduatorie sono state formate quasi esclusivamente da privati, i quali hanno beneficiato dei fondi disponibili. Conclude suggerendo che sarebbe utile fare un censimento degli edifici, tramite una commissione, e cercare di individuare quelli che necessitano di interventi ai fini della messa in sicurezza.

Il Sindaco sintetizza le proposte emerse durante la discussione nelle seguenti due fasi principali:

1. aggiornare il Piano di emergenza
2. preparare uno studio sulla microzonizzazione

Conclude, a nome di tutto il Consiglio, esprimendo dolore per le vittime del terremoto e solidarietà alle popolazioni duramente colpite ed impegnandosi a redigere un nuovo piano di emergenza comunale e a dare avvio a studi sulla microzonizzazione delle aree sismiche ed a progetti di messa in sicurezza per l'edilizia sia pubblica sia privata, in particolar modo per il centro storico.

Alle 20,15, il Presidente scioglie la seduta. --